

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-01-2020

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	30/01/2020	41	<a href="#">Un sedicenne scompare da casa ritrovato dopo 15 ore di ricerche</a> <i>Gabriele Magagnini</i>	2
RESTO DEL CARLINO MACERATA	30/01/2020	59	<a href="#">Sparisce da casa a 16 anni, trovato dopo una notte = Scompare da casa, trovato dopo una notte</a> <i>Asterio Tubaldi</i>	3
CENTRO	30/01/2020	20	<a href="#">Protezione civile, il Comune cerca volontari</a> <i>Redazione</i>	4
CENTRO CHIETI	30/01/2020	18	<a href="#">Brucia il colle vicino all'A14: rogo doloso</a> <i>Alfredo Sitti</i>	5
CENTRO TERAMO	30/01/2020	17	<a href="#">Sfollati via dagli alberghi, ma non tutti</a> <i>Redazione</i>	6
CORRIERE DI RIETI	30/01/2020	5	<a href="#">Sono 166 le persone indagate in tutta la provincia</a> <i>Redazione</i>	7
MESSAGGERO LATINA	30/01/2020	42	<a href="#">Formia-Cassino: schianto all'incrocio morta donna di 46 anni, due i feriti</a> <i>Giuseppe Mallozzi</i>	8
RESTO DEL CARLINO TERAMO	30/01/2020	42	<a href="#">La scadenza del 17 febbraio non è tassativa</a> <i>Redazione</i>	9
ilrestodelcarlino.it	29/01/2020	1	<a href="#">Recanati, sedicenne esce di casa e scompare, trovato dopo ore - Cronaca</a> <i>Il Resto Del Carlino</i>	10
repubblica.it	29/01/2020	1	<a href="#">Pianella, l'Abruzzo fa scuola con la best-practice sull'adeguamento sismico-Repubblica.it</a> <i>Redazione</i>	11
forlitaly.it	29/01/2020	1	<a href="#">Fiera di Forlì, fumata nera: partono le lettere di licenziamento. I sindacati promettono battaglia</a> <i>Redazione</i>	12
cronachemaceratesi.it	29/01/2020	1	<a href="#">Minorenne non torna a casa, ricerche in corso a Recanati</a> <i>Marco Cencioni</i>	13
regioni.it	29/01/2020	1	<a href="#">Riforme - Regionali: Ceriscioli, ricandidatura diretta via naturale</a> <i>Redazione</i>	14
regioni.it	29/01/2020	1	<a href="#">Protezione civile - TERREMOTO MARCHE. CERISCIOLI: ABBREVIARE I TEMPI DELLE PROCEDURE</a> <i>Redazione</i>	15
tuttoggi.info	29/01/2020	1	<a href="#">Rosella Tonti tra i "Nuovi eroi", su Rai 3 la preside di Norcia premiata da Mattarella</a> <i>Redazione</i>	16

## Un sedicenne scompare da casa ritrovato dopo 15 ore di ricerche

[Gabriele Magagnini]

Un sedicenne scompare da casa ritrovato dopo 15 ore di ricerche. Si era nascosto nei sotterranei di una villa abbandonata. È stato decisivo il fiuto del cane Desir RECANATI. Lieto fine per la storia che ha visto protagonista da martedì pomeriggio un sedicenne recanatese scomparso da casa verso le 18, dopo essere scappato dal garage. I suoi genitori avevano subito allertato le forze dell'ordine. Il ragazzo, ieri mattina, verso le 9,20, è stato ritrovato in buone condizioni fisiche a circa 300 metri dalla sua abitazione, in un pertugio sotterraneo di una vecchia villa disabitata. La mobilitazione. Per tutta la serata e la notte prima, carabinieri, vigili del fuoco, polizia locale e Protezione civile, oltre al personale Tas (Topografia applicata al soccorso), hanno perlustrato tutta la zona circostante a valle dell'abitazione dove il giovane vive con la famiglia mentre nella mattinata le ricerche si sono spostate a monte. Con loro anche il sindaco Antonio Bravi e poi il vice Mirco Scorcelli, tutti in apprensione per il giovane studente delle medie. Sul posto anche il personale dei Servizi sociali del Comune. Tutti hanno collaborato alle ricerche andate avanti per tutta la notte e che, alla fine, hanno avuto un esito positivo. Un'attività serrata condotta per circa 15 ore ma risultata positiva e, poco dopo le 9, tutti hanno tirato un grande sospiro di sollievo quando, in quella villa abbandonata da anni, il cane molecolare Desmo ha individuato il ragazzo che si era nascosto nelle fondamenta dopo essere entrato aprendo una grata poi riposizionata e, quindi, si è nascosto in un pertugio dove ha passato la notte senza sentire freddo visto che indossava un giubbotto e, fortunatamente, la temperatura esterna era particolarmente elevata per il periodo. Fondamentale è stata la segnalazione di un residente della zona che aveva notato il sedicenne e nella mattinata di ieri le ricerche sono state condotte a valle della zona. Grande gioia, poco dopo le 9, nel punto dove era stato allestito il posto di comando dei vigili del fuoco, a pochi metri dalla casa dei genitori, quando è giunta la notizia del ritrovamento del ragazzo, in buone condizioni fisiche e per nulla provato, tanto che qualche minuto dopo è stato accompagnato a casa dove c'erano i genitori ed anche i nonni che hanno potuto tirare un sospiro di sollievo dopo ore di grande apprensione. Sembra che anche di recente il minorenne si sia nascosto nei pressi dell'abitazione senza però che il suo allontanamento avesse una così lunga durata. L'impegno. Bello il momento in cui il ragazzo ha fatto ritorno a casa, riabbracciando i suoi familiari. Presenti a Recanati il tenente colonnello Walter Fava (comandante del Reparto operativo dei carabinieri), il capitano dei carabinieri Massimo Amicucci della Compagnia di Civitanova Marche che nelle ricerche ha coinvolto tutte le stazioni (sul posto, tra gli altri, il luogotenente Silvio Mascia ed il maresciallo Angelo Pardi della caserma della città leopardiana) e la comandante della polizia locale, Gabriella Luconi. Il tenente colonnello Fava e il capitano Amicucci hanno speso parole di elogio per tutti coloro che hanno collaborato alle operazioni di ricerca, un lavoro di squadra che ha dato i frutti sperati. E per il cane Desmo, chissà, forse ci sarà anche una razione doppia di crocchette. Gabriele Magagnini RIPRODUZIONE RISERVATA In alto il cane dei vigili del fuoco. Sopra i protagonisti delle ricerche dopo il ritrovamento del ragazzo -tit\_org-

## Sparisce da casa a 16 anni, trovato dopo una notte = Scompare da casa, trovato dopo una notte

[Asterio Tubaldi]

Sparisce da casa a 16 anni, trovato dopo una notte Tubaldi a pagina 27 Scompare da casa, trovato dopo una notte Il sedicenne si era allontanato martedì pomeriggio, a dare l'allarme i genitori: individuato dopo ore di ricerche grazie al cane Desmond RECANATIli Asterio Tubaldi È stato grazie al fiuto di Desmond, uno dei cani molecolari del nucleo cinofilo dei Vigili del fuoco di Ancona, oltre alla testimonianza di un uomo che lo aveva visto allontanarsi, se la brutta avventura di un sedicenne recanatese ha visto il lieto fine, riportando la tranquillità in famiglia. Il ragazzo era uscito di casa, un appartamento in una palazzina nella zona dello stadio Tubaldi a Recanati, martedì sera verso le 18, passando per il garage, senza farsi notare dai suoi genitori e facendo perdere le sue tracce. La cosa ha messo subito in apprensione i familiari che sanno bene che il giovane non è nuovo a questi gesti: solo una settimana fa il ragazzo era ugualmente uscito di casa e si era nascosto in un'intercapedine di un condominio che si trova di fronte alla sua casa. Allora, però, era stato subito trovato mentre martedì si era volatilizzato, spingendo i genitori a dare l'allarme. Immediatamente sono scattate le ricerche da parte dei carabinieri sia della locale stazione, guidati dal luogotenente Silvio Mascia, che della Compagnia di Civitanova, coordinati dal capitano Massimo Amicucci. Sul posto anche il colonnello Walter Fava, comandante del reparto operativo provinciale dell'Arma, i vigili del fuoco di Macerata con il personale Tas (topografia applicata al soccorso) e due unità cinofile dei colleghi anconetani, la Protezione civile e i volontari dei carabinieri in congedo di Recanati e Civitanova. Presente anche la comandante Gabriela Luconi della polizia municipale insieme al suo personale e l'assessore alla Protezione civile, Mirco Scorcelli. È stato subito messo in azione il piano operativo per le persone scomparse che prevede la delimitazione di un raggio d'azione su cui svolgere le ricerche setacciando a palmo a palmo tutti i garage delle abitazioni vicini alla sua abitazione e poi spostandosi a valle, dove insiste il complesso La Ginestra e la zona dello stadio di calcio. Alle prime luci dell'alba le ricerche si sono spostate a nord. Alla fine il ragazzo, alle 9.30, è stato finalmente trovato a circa 300 metri dalla sua casa grazie al fiuto del cane Desmond. Era rintanato all'interno di una bocca di lupo delle fondamenta di una villa disabitata di proprietà di un noto professionista, in prossimità della Croce Gialla, lungo via Nazario Sauro. Il sedicenne era entrato facilmente perché il lucchetto del cancello era aperto. Una volta dentro il cunicolo aveva coperto l'ingresso con la griglia di protezione e si era accucciato al suo interno considerata la sua esile corporatura. Nonostante avesse trascorso la notte fuori casa è stato trovato in buone condizioni e tranquillo. I carabinieri hanno, quindi, rassicurato i genitori e la vicenda è finita al meglio. RIPRODUZIONE RISERVATA I carabinieri e dei Vigili del fuoco che hanno svolto le ricerche con il cane Desmond -tit\_org- Sparisce da casa a 16 anni, trovato dopo una notte - Scompare da casa, trovato dopo una notte

## **Protezione civile, il Comune cerca volontari**

[Redazione]

Protezione civile, il Comune cerca volontà! Città Sant'Angelo: da aprile i corsi per aumentare l'organico. Appello del sindaco: cittadini, scrivete. Aumentare l'organico della Protezione civile a disposizione del territorio comunale: da primavera cominceranno nuovi corsi per i volontari che vogliono dare supporto alle associazioni cittadine, e l'amministrazione dà il suo contributo lanciando l'appello agli angolani. "We can be héros" ("Noi possiamo essere eroi") è lo slogan dei manifesti promossi dal Comune per invitare a seguire i corsi, che verranno avviati nei prossimi mesi in collaborazione con Modavi, Croce angiolana onlus e la sezione locale dell'Associazione nazionale alpini. I gruppi che operano sul territorio ci hanno chiesto una collaborazione per promuovere l'iniziativa, spiega il sindaco Matteo Perazzetti, cosa che siamo ben felici di fare: hanno espresso la necessità di avere più personale a disposizione per fronteggiare possibili emergenze sul territorio, dalle nevicate alle calamità naturali, e così sosteniamo questa campagna. Aumentando periodicamente l'organico dei volontari, viene garantito il necessario ricambio generazionale. Inoltre, sempre nell'ottica della prevenzione, aggiunge Perazzetti, stiamo anche per concludere la redazione del nuovo piano comunale di protezione civile. A partire da aprile si attiveranno quindi i corsi per entrare a far parte delle associazioni di Protezione civile: Chiedo a tutti i cittadini che hanno voglia di dare una mano alla nostra comunità, conclude il sindaco, di voler manifestare il proprio interesse a partecipare e diventare volontario di protezione civile. A tenere le lezioni saranno i responsabili delle associazioni già attive a Città Sant'Angelo: Modavi, Croce angiolana e Associazione alpini. Per iscriversi o ricevere maggiori informazioni si può contattare lo 085.9696266. (a. r.) Una simulazione della Protezione civile a Città Sant'Angelo -tit\_org-

## Brucia il colle vicino all'A14: rogo doloso

[Alfredo Sitti]

RAFFICA DI INCENDI A ORTONA E TOLLO Brucia il colle vicino all'A14: rogo doloso Paura un'area di 2,5 ettari accanto al viadotto: canadair in azione. Fiamme anche ad Ari. E ora è caccia ai piromani di Alfredo Sitti ORTONA Un incendio di vaste proporzioni ha interessato il territorio tra Ortona e Tollo, nell'area del torrente Arielli e nelle immediate vicinanze dell'autostrada A14. Sono stati trovati più punti di innesco, dettaglio che lascia pensare ad una origine dolosa del rogo. Quella di ieri è stata una giornata particolarmente difficile sul fronte incendi, avendo le fiamme interessato anche una zona boschiva mista a latifogli nel comune di Ari. E ora è caccia ai piromani. In entrambi i casi le fiamme si sono sviluppate durante la mattinata, rendendo necessario l'intervento di vigili del fuoco, carabinieri e uomini della forestale coordinati dal colonnello Nevio Savini. Per quanto riguarda la zona tra Tollo e Ortona, le fiamme hanno interessato il territorio tollese di Colle Cavalieri e il colle della località Civitavecchia di Ortona. Sono andate a fuoco prima delle sterpaglie nella vallata in cui scorre il torrente Arielli e poi il rogo si è esteso sul vicino promontorio ortonese. La fitta vegetazione e il vento hanno per di più facilitato l'estendersi delle fiamme. C'è stata paura anche per numerosi imprenditori agricoli, in quanto nella valle percorsa dallo stesso fiume Arielli sono presenti numerosi vigneti. Le fiamme hanno raggiunto la base dei piloni dell'autostrada e lambito alcuni appezzamenti coltivati. L'intervento, quindi, si è reso ancor più delicato per via della presenza del viadotto autostradale, con colonne di fumo che si sono alzate raggiungendo anche l'A14. Sul posto sono intervenute squadre di vigili del fuoco del distaccamento di Ortona, carabinieri forestali di Ortona, i carabinieri della stazione di Tollo. Viste le proporzioni dell'incendio - bruciati 2,5 ettari - sull'area ha operato anche un canadair. Le operazioni di spegnimento si sono protratte fino all'imbrunire. Dai rilievi effettuati sono stati rinvenuti più punti di innesco e pertanto non sembrerebbero esserci dubbi sulla natura dolosa delle fiamme. Quello di ieri per Tollo è stato il secondo giorno di incendi, visto che piccoli roghi si erano registrati già martedì in contrada Collesecco con l'intervento di mezzi dei vigili del fuoco e della protezione civile di Ortona. Tornando a ieri, un ulteriore incendio si è sviluppato su 8 mila metri quadrati in località Vallecupa di Ari. In questo caso non è ancora chiara l'origine delle fiamme, per cui si indagherà. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco impegnati nello spegnimento, sono intervenuti anche i carabinieri forestali di Farà Filiorum Petri. -tit\_org- Brucia il colle vicino all'A14: rogo doloso

## **Sfollati via dagli alberghi, ma non tutti**

*L'ordinanza della Protezione civile prevede alcune eccezioni. E la scadenza del 17 febbraio potrebbe essere prorogata*

[Redazione]

Sfollati via dagli alberghi, ma non tutti. L'ordinanza della Protezione civile prevede alcune eccezioni. E la scadenza del 17 febbraio potrebbe essere prorogata. A tre anni e mezzo dal sisma per gli sfollati si avvicina l'ora di lasciare gli alberghi. A prevederlo è l'ordinanza 614 del 19 novembre 2019 emanata dal capo della protezione civile Angelo BorreUi, che prevede che entro 90 giorni dall'emanazione, e quindi entro il 17 febbraio, gli sfollati ospitati negli alberghi debbano presentare la relativa documentazione per non perdere il beneficio, precisando come quest'ultimo sarà garantito solo in favore dei soggetti in attesa di assegnazione di una Sae o di un'unità immobiliare di cui all'articolo 14 del decreto legge n.8 del 2017 o di unità abitative realizzate ai sensi delle ordinanze di protezione civile e per il tempo strettamente necessario. Tutti gli altri dovranno dunque passare al contributo di autonoma sistemazione. L'ordinanza prevede due eccezioni, spiega il direttore dell'Usr di Teramo Vincenzo Rivera, potrà infatti restare in albergo chi ha iscritto i figli in una scuola fuori dal comune di residenza, fino al termine dell'anno scolastico, e chi dimostrerà che nel proprio comune di residenza non sono disponibili alloggi in affitto. In questo caso dovrà essere esibita la documentazione relativa alla corrispondenza intercorsa con almeno due agenzie immobiliari. L'ordinanza, inoltre, prevede controlli a campione da parte dei Comuni per le verifiche del caso. Non è escluso, comunque, che la scadenza del 17 febbraio possa essere prorogata. Stiamo cercando con la Protezione civile nazionale di renderla più flessibile per dare la possibilità ai terremotati di organizzarsi meglio e trovare un appartamento in affitto, conferma Silvio Liberatore, responsabile del servizio emergenze di protezione civile della Regione, nessuno si troverà per strada da un giorno all'altro. L'obiettivo è di uniformare la scadenza a quella fissata per la presentazione della documentazione relativa alla richiesta di mantenere o ottenere il contributo di autonoma sistemazione, prevista per il 17 marzo. Sulla questione degli sfollati negli alberghi ieri, con una nota, è intervenuto anche il Comune, che nei giorni scorsi aveva inviato un'apposita comunicazione alle diverse strutture ricettive che aveva suscitato polemiche. Nel ricordare i contenuti dell'ordinanza del capo della Protezione civile l'ente ha sottolineato di aver provveduto ad informare le strutture ricettive già dal 25 novembre affinché dessero la massima diffusione agli ospiti alloggiati, della pubblicazione dell'ordinanza e di non aver assunto alcun provvedimento in merito. Abbiamo chiesto chiarimenti alla Protezione civile affinché vengano precisati con nettezza alcuni dei punti controversi, precisa il sindaco Gianguido D'Alberto, e torniamo poi a chiedere chiarezza sul numero e sulla tipologia degli alloggi acquistati su cui continuiamo a registrare incertezza. Noi abbiamo sospeso il procedimento a tutela degli interessati. Al momento si parla di 86 di case per il nostro Comune ma il percorso deve essere completato perché tali numeri sono diversi rispetto a quelli del primo bando che prevedeva circa 150 alloggi da assegnare a Teramo. Oggi, intanto, alle 10 il Comune di Montorio consegnerà agli sfollati, nella sala consiliare, le chiavi delle prime case acquistate dalla Regione per l'emergenza sisma, (rea. tè) Sfollati in un albergo della costa dopo il terremoto 2016 -tit\_org-

**Dal 2016 i controlli vengono effettuati anche grazie alla collaborazione prestata dalle amministrazioni locali**  
**Sono 166 le persone indagate in tutta la provincia**

[Redazione]

Dal 2016 controlli vengono effettuati anche grazie alla collaborazione prestata dalle amministrazioni locali RIETI Rischiano una condanna per truffa e falso i 166 furbetti, indagati dalla Procura di Rieti per aver percepito indebitamente il contributo per l'autonoma sistemazione (Cas) erogato per fare fronte all'emergenza abitativa in seguito al terremoto dello scorso anno. I controlli, svolti dai carabinieri in questi anni nei comuni di Amatrice e Accumoli, hanno consentito di accertare 166 persone che non avevano ne diritto ne i requisiti di percepire l'indennità Cas. Anche in questo caso a far scattare le verifiche era stato un numero sospetto di cambi di residenza, in particolare dalla Capitale verso Amatrice, subito dopo il terremoto dell'agosto dello scorso anno. In sostanza i 166 avrebbero tentato di spostare la residenza nei due Municipi devastati dal si sma proprio per poter percepire i contributi economici stanziati dallo Stato in sostegno delle popolazioni residenti. La Procura ha vagliato le tante domande di accesso al sostegno economico anche con il supporto dei sindaci dei Comuni interessati, riscontrando centinaia di anomalie. Era così ad Amatrice e Accumoli, dove in estate, quando sono arrivate le scosse, la popolazione si era moltiplicata. Ad Accumoli in particolare si è detto subito che dei 2500 sfollati, oltre 2000 erano in vacanza. Cifre che non coincidevano con le richieste di contributi, riservate a chi fosse rimasto senza casa e dovesse provvedere a una sistemazione immediata, in attesa di tornare nella propria abitazione, messa in sicurezza, o in un alloggio della protezione civile. L'enorme numero di domande per ottenere i soldi è sembrata sproporzionata rispetto agli effettivi residenti. I controlli, affidati ai sindaci, sono scattati immediatamente. Ad oggi gli indagati sono 166 e in molti hanno deciso di restituire i soldi già incassati sperando di non finire a processo. Fondi erogati dallo Stato Molti hanno restituito il denaro sperando di non finire a processo Procura I controlli hanno consentito di accertare 166 persone che non avevano ne diritto ne i requisiti di percepire l'indennità del Cas, il contributo autonoma sistemazione -tit\_org-

## **Formia-Cassino: schianto all'incrocio morta donna di 46 anni, due i feriti**

[Giuseppe Mallozzi]

Formia-Cassino: schianto all'incrocio morta donna di 46 anni, due i feriti SPIGNO SATURNIA Ennesimo incidente mortale sulla Sr 630, la superstrada che collega Formia a Cassino. È di un morto e due feriti il pesante bilancio del sinistro stradale verificatosi ieri sera, poco prima delle 20, al confine tra i Comuni di Mintumo e Spigno Saturnia, proprio all'altezza dello svincolo che dalla frazione mintumese di Santa Maria Infante si immette in direzione della Città Martire. Tré i mezzi coinvolti: una Citroën C1 sulla quale viaggiava una donna, I.M., 46 anni di Esperia, che è deceduta sul colpo, una Audi A4 Station Wagon, condotta da un uomo di origine marocchina di 36, e una Volkswagen Tiguan, sulla quale c'era la moglie di un consigliere comunale del Comune di Spigno Saturnia. I due conducenti sono rimasti gravemente feriti e sono stati condotti d'urgenza per mezzo di due ambulanze presso il pronto soccorso dell'Ospedale "Dono Svizzero" di Formia. Per la donna, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Formia e della stazione di Mintumo, che hanno svolto i rilievi del caso, e i vigili del fuoco di Castelforte, che data la scarsa visibilità dovuta alla mancanza di illuminazione stradale sulla superstrada hanno acceso un faro per permettere le operazioni di gestione del traffico e degli stessi rilievi. Ancora non chiara la dinamica al vaglio delle forze dell'ordine. Stanno alle prime ipotesi, le três auto si sarebbero scontrate probabilmente per una mancata precedenza nella fase di immissione sulla pericolosa e trafficata arteria o per un malore improvviso del conducente di una delle três auto. La C1 è stata presa in pieno da dietro, venendo quasi completamente distrutta, mentre la Audi A4 era incidentata sia davanti che dal lato posteriore. A seguire la Tiguan, entrata in collisione dal lato anteriore sinistro. La dinamica del terribile incidente è comunque al vaglio degli uomini dell'Arma, diretti dal Maggiore David Pin-era, che, giunti sul posto insieme al personale sanitario del 118, ai vigili del distaccamento di Castelforte e alla protezione civile di Spigno Saturnia, hanno estratto priva di vita la 46enne di Esperia e soccorso due persone ferite trasferendole al Dono Svizzero di Formia. Giuseppe Mallozzi RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Formia-Cassino: schianto all'incrocio morta donna di 46 anni, due i feriti

**La scadenza del 17 febbraio non è tassativa**

*// Comune di Teramo fa chiarezza sull'assegnazione degli alloggi agli sfollati del terremoto*

*[Redazione]*

La scadenza del 17 febbraio non è tassativa // Comune di Teramo fa chiarezza sull'assegnazione degli alloggi agli sfollati del terremoto TERAMO - In vista dell'assegnazione degli alloggi acquistati dall'Aie r, la scadenza del 17 febbraio 2020 entro la quale inviare le dichiarazioni previste dall'ordinanza della Protezione Civile, pena la decadenza dalle forme di assistenza post sisma, per i soggetti alloggiati presso le strutture ricettive e nei container abitativi collettivi, non è tassativa. Ci sono casi in cui è possibile derogare a tale scadenza. Il Comune di Teramo tiene a fare chiarezza dopo i dubbi che alcuni cittadini hanno palesato dopo le comunicazioni che l'Ente ha inviato alle strutture ricettive che ospitano nuclei sgomberati. Nel caso in cui tale dichiarazione venga resa e sussistano i requisiti generali per il mantenimento del diritto all'assistenza, e fatta salva la possibilità di richiedere il Cas, l'assistenza presso le strutture ricettive è assicurata esclusivamente in favore di coloro che siano in attesa di una Sae o di un immobile acquistato dall'Ater. Il Comune è in attesa di conoscere il numero preciso degli alloggi, al fine di poter procedere con l'assegnazione e ad aprire la possibilità di fare domanda a coloro che possiedono i requisiti di legge e che avrebbero il diritto di rimanere in hotel fino all'assegnazione effettiva. I termini indicati, possono comunque essere prorogati qualora sussistano alcune condizioni: ovvero per il periodo necessario ad ultimare l'anno scolastico; nell'ipotesi in cui non siano disponibili soluzioni alloggiative in locazione nel comune di provenienza: in tal caso occorre presentare documentazione idonea a giustificare l'impossibilità di reperire l'alloggio locazione; per i casi sociali e le persone fragili di cui è già disposta la possibilità di permanere nelle strutture ricettive a spese della Protezione civile e comunque per un periodo limitato. Per tutti coloro che non rientrano in tali casistiche, sussiste la possibilità di chiedere il contributo di autonoma sistemazione in luogo dell'ospitalità alberghiera. Probabilmente la cosa migliore da fare per non avere dubbi è recarsi negli uffici di Via D'Annunzio visto che la situazione è ancora piuttosto tortuosa. Lo stesso sindaco Gianguido D'Alberto lo ammette: Poiché la questione non è limitata al solo Comune di Teramo ma a tutti i Comuni del cratere sismico, abbiamo chiesto chiarimenti alla Protezione Civile affinché vengano precisati con nettezza alcuni dei punti controversi. Anche a questo scopo, incontreremo appunto la Protezione Civile Regionale per invocare una interpretazione univoca. Torniamo poi a chiedere chiarezza alla stessa Protezione Civile e all'ATER sul numero e sulla tipologia degli alloggi acquistati per la destinazione di sfollati principalmente da case con esito E. -tit\_org-

## Recanati, sedicenne esce di casa e scompare, trovato dopo ore - Cronaca

[Il Resto Del Carlino]

Recanati, 29 gennaio 2020 - Era uscito di casa ieri sera facendo perdere le sue tracce. Il sedicenne, che abita in una palazzina nella zona dello stadio Tubaldi a Recanati, ha messo subito in apprensione i suoi genitori che, sapendo che non era nuovo a questi gesti, hanno lanciato l'allarme. Scattate subito le ricerche che sono proseguite nel corso della notte sino alle 9.30 di questa mattina, quando il cane molecolare Desmo del gruppo cinofilo di Ancona dei Vigili del Fuoco, lo ha rinvenuto all'interno di una bocca di lupo delle fondamenta di una villetta disabitata di proprietà di un commercialista, che si trova vicino la sede della Croce Gialla, lungo via Nazario Sauro. Il ragazzino era entrato facilmente perché il lucchetto del cancello era aperto. Alla sua ricerca hanno partecipato i carabinieri di Recanati, la polizia locale, la Protezione civile, i carabinieri della compagnia di Civitanova, coordinati dal capitano Massimo Amicucci, e il colonnello Walter Fava, comandante del reparto operativo provinciale dell'Arma. Riproduzione riservata  
1/3 Paura 2/3 Ricerche 3/3 Lieto fine

**Pianella, l'Abruzzo fa scuola con la best-practice sull'adeguamento sismico-Repubblica.it***Successo del progetto realizzato nella scuola secondaria grazie ai finanziamenti del Fesr**[Redazione]*

PUNTARE al miglioramento sismico e all'efficientamento energetico, partendo dalle nuove generazioni. Questo il valore aggiunto della ristrutturazione e messa in sicurezza della scuola secondaria di Pianella, Pescara, avvenuta grazie ai finanziamenti del Fesr (Fondo europeo di sviluppo regionale). Il progetto del comune abruzzese - costato 204 mila euro, di cui 100 mila finanziati dal Programma Operativo fesr (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e 104 mila dal bilancio comunale - ha permesso l'adeguamento sismico dell'edificio, danneggiato dal sisma del 2009, e un nuovo sistema energetico realizzato utilizzando le tecniche più avanzate che garantiscono un risparmio di energia e l'abbattimento delle emissioni inquinanti. Un modello di intervento ritenuto esemplare anche per il notevole risparmio di costi e la rapidità dei tempi di realizzazione. Al termine dei lavori ai cittadini è stato riconsegnato un edificio profondamente rinnovato, sicuro sismicamente e all'avanguardia da un punto di vista tecnologico. Se infatti il miglioramento sismico dell'edificio scolastico è stato importante, è il suo efficientamento energetico che lo qualifica come altamente innovativo, dato che l'impianto di ventilazione meccanica controllata e le fonti di energia rinnovabili installate, come la pompa di calore, non solo forniranno agli studenti le migliori condizioni climatiche in qualsiasi situazione ma, soprattutto, saranno in grado di garantire un risparmio di energia in grado di generare un abbattimento delle emissioni di CO2 di circa il 90% e un innalzamento della classe energetica dell'edificio da A2. Il risultato del progetto è stato presentato lo scorso settembre a Roma presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale esempio di best practice legata all'utilizzo delle risorse europee. Il progetto è realizzato con il contributo della Commissione Europea. Dei contenuti editoriali sono ideatori e responsabili gli autori degli articoli. La Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsivoglia uso fatto delle informazioni e opinioni riportate.

## Fiera di Forlì, fumata nera: partono le lettere di licenziamento. I sindacati promettono battaglia

[Redazione]

Approfondimenti Arriva l'autorizzazione anti-incendio per la fiera di Forlì, "ma servono lavori che faremo urgentemente" 21 gennaio 2020 Nubi minacciose sul futuro dei dipendenti e della Fiera di Forlì. Si è concluso infatti con una fumata nera incontro svoltosi mercoledì mattina in Prefettura sulla situazione dell'ente di via Punta di Ferro e dei dipendenti a fronte del tavolo svolto il 9 gennaio dove Fiera di Forlì Spa aveva sospeso la partenza delle lettere di licenziamento con obiettivo di ricercare soluzioni che evitassero esuberanza del personale. Erano presenti Camera di Commercio della Romagna, Livia Tellus e il Comune di Forlì, in qualità di soci della Fiera e la vice presidente di Fiera di Forlì Spa Fabiana Fiorini oltre che le organizzazioni sindacali confederali e di categoria. "L'esplorazione effettuata da Livia Tellus con le società partecipate sui profili dei quattro lavoratori occupati alla Fiera di Forlì ha dato esito negativo", affermano i segretari di Cgil, Cisl e Uil, Maria Giorgini, Vanis Treossi ed Enrico Imolesi, ed i segretari di Filcams Cgil, Fisascast Cisl e Uiltucs Uil Raffaele Batani, Matteo Fabbri e Annalisa Pantera. "Nel frattempo, attività fieristica forlivese è messa a serio repentaglio per la situazione in cui versano i paglioni fieristici, che hanno ottenuto un'agibilità temporanea fino al 31 marzo - viene rimarcato dai sindacati -. Fiera di Forlì Spa, nonostante la contrarietà delle organizzazioni sindacali ha comunicato che dovrà procedere, come da piano industriale, all'invio delle lettere di licenziamento e che un eventuale sospensione di tale procedura per tutta o una parte del personale potrà essere effettuata solo successivamente alla nomina del nuovo amministratore unico che avverrà presumibilmente dopo il 15 marzo". I sindacati annunciano "che si procederà con impugnazione delle lettere di licenziamento e hanno richiesto che si prosegua sul confronto rispetto ai profili professionali con le società partecipate ritenendo impossibile che non ci siano le condizioni per la rioccupazione di 4 persone anche intervenendo su processi di riqualificazione". Inoltre è stato richiesto al Comune di Forlì "l'apertura di un tavolo di confronto per essere aggiornati sulla situazione dei padiglioni, al fine di capire cosa accadrà dopo il 31 marzo (data di scadenza dell'attuale agibilità temporanea) e di conoscere i tempi per la definizione del progetto riferito alla Protezione Civile con la costituzione dell'Area di prima assistenza e ammassamento dei soccorritori in caso di emergenza". In ultimo, "è evidente che il territorio necessita di una nuova progettualità, della quale si denuncia l'assenza, in riferimento al proseguo dell'attività fieristica forlivese che anche con incontro di mercoledì mattina è evidente essere al capolinea - concludono i sindacati -. Per queste ragioni le organizzazioni sindacali si appellano perché il tema della Fiera di Forlì nell'ambito del sistema fieristico romagnolo assuma per le forze politiche, per le associazioni di categoria e in generale per le istituzioni del territorio la priorità dovuta".

**Minorenne non torna a casa, ricerche in corso a Recanati**

*L'ALLARME lanciato dai genitori*

*[Marco Cencioni]*

Sono in corso da ieri sera a Recanati le ricerche di un 16enne che non ha fatto ritorno a casa. I genitori hanno lanciato allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco, le unità cinofile, la polizia locale e la protezione civile. area tra ex bocciofila e contrada Sant Agostino è quella più battuta. (Servizio in aggiornamento)

## Riforme - Regionali: Ceriscioli, ricandidatura diretta via naturale

[Redazione]

ZCZC7686/SXAOAN49689\_SXA\_QBXBR POL S0A QBXBMa primarie opportunità per coalizione di c.sinistra litigiosa (ANSA) - ASCOLI PICENO, 28 GEN - Il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli è convinto che la "via naturale sarebbe quella della ricandidatura diretta" per le elezioni regionali di primavera, ma al tempo stesso continua a "offrire la strada delle primarie perché dare la parola ai marchigiani non è mai sbagliato". Lo ha detto all'ANSA ad Ascoli Piceno a margine del seminario dell'Anci Marche sulle infrastrutture. "Le primarie -ha spiegato - sono un'opportunità che ho voluto offrire alla coalizione di centrosinistra tradizionalmente litigiosa e possono essere uno strumento per mettere tutti nelle stesse condizioni". Ma Ceriscioli ha sottolineato che, a suo avviso, "sarebbe più giusto valutare tutto assieme il lavoro svolto e i risultati positivi andrebbero comunicati un po' di più". Il governatore ha anche ricordato il dato della crescita del Pil che vede le Marche la prima regione d'Italia e i dati sull'aumento dell'occupazione e la decrescita della disoccupazione. "Forti di questi dati - ha concluso - nonostante le difficoltà del terremoto, ci sentiamo in grado di mettere in campo una proposta forte per la nostra regione che ha dimostrato una grande capacità di reazione". Y81-ME/ME28-GEN-20 17:44 NNN Tweet Email

## Protezione civile - TERREMOTO MARCHE. CERISCIOLI: ABBREVIARE I TEMPI DELLE PROCEDURE

[Redazione]

ZCZCDIR1299 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT AD ASCOLI PICENO CONVEGNO ANCI CON MINISTRO DE MICHELI(DIRE) Ancona, 28 gen. - "Di fronte ad un quadro di proposte progettuali resta il nodo dei meccanismi burocratici per la ricostruzione. Resta primaria la necessita' di abbreviare i tempi delle procedure". A dirlo in una nota e' il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli che questa mattina, accompagnato dalla vicepresidente Anna Casini e alla presenza del ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli, ad Ascoli ha partecipato all'incontro "Le infrastrutture nel Piceno, piani di ripristino post sisma-finanziamento delle priorita' 4" organizzato dall'Anciregionale. "Il ministro Paola De Micheli e' per noi un ministro speciale, possiamo dire 'marchigiana'- spiega Ceriscioli-. Essendo stata commissario per la Ricostruzione conosce molto bene il nostro territorio e le sue esigenze. Qualche mese fa l'abbiamo incontrata al ministero per fare il quadro generale di tutte le opportunita' e necessita' infrastrutturali per la nostra regione perche' i collegamenti nelle Marche sono un punto debole. E' veramente importante avere risposte dal punto di vista infrastrutturale perche' ci permettono di cogliere piu' opportunita', sviluppando l'economia". (SEGUE) (Luf/ Dire)17:10 28-01-20NNNNZCZCDIR1300 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT TERREMOTO MARCHE. CERISCIOLI: ABBREVIARE I TEMPI DELLE PROCEDURE -2-(DIRE) Ancona, 28 gen. - Il governatore, che nel corso del suo intervento ha ricordato come l'occupazione in questi ultimi cinque anni sia cresciuta del 3% mentre la disoccupazione e' calata dell'1,2%, davanti al ministro De Micheli ha ricordato dunque la necessita' di accelerare sul fronte della ricostruzione. Un invito raccolto dall'ex commissario. "Il ragionamento che abbiamo aperto dopo il decreto sisma- spiega De Micheli nella nota della Regione- e' stato quello di completare il quadro legislativo per la ricostruzione e dare una governance al terremoto. Oggi le relazioni di Anas ci hanno illustrato lo stato di avanzamento dei lavori viabilistici gia' finanziati e gli interventi annessi alla viabilita' interessata dal terremoto. Pero', solo attraverso la condivisione e la decisione si effettua un effetto sulla burocrazia. Questo e' quello che deve fare la politica". Nel corso dell'iniziativa e' stato fatto il punto sul Piano di ripristino della viabilita' nelle zone del cratere e sulle opere necessarie: la soppressione di 71 passaggi a livello attivi sulle linee Orte-Falconara, Civitanova-Albacina e Ascoli-Porto d'Ascoli (15 milioni di euro), lungo la A14 nel tratto Porto Sant'Elpidio-San Benedetto e' stata avanzata la richiesta di valutare l'opportunita' di un arretramento autostradale all'interno di una fascia di cinque chilometri e bypassare, attraverso una bretella, il centro della citta' di Sarnano (210 milioni), la risoluzione del contenzioso tra Anas e la Carena costruzioni per far si' che possano riprendere i lavori della galleria di Montecastello tra Arquata del Tronto e Acquasanta Terme, realizzare la connessione del raccordo autostradale Ascoli Mare e A24 Roma-L'Aquila (90 milioni). (Luf/ Dire)17:10 28-01-20NNNN Tweet Email

## Rosella Tonti tra i "Nuovi eroi", su Rai 3 la preside di Norcia premiata da Mattarella

*La dirigente scolastica di Norcia Rosella Tonti protagonista della trasmissione "Nuovi eroi", ripercorso il suo impegno nel post terremoto*

[Redazione]

Rosella Tonti, dirigente scolastica di Norcia e ufficiale al merito della Repubblica, protagonista della puntata di mercoledì 29 gennaio della trasmissione di Rai 3 Nuovi eroi. All'instancabile dirigente scolastica della Valnerina che tante battaglie ha combattuto e sta ancora combattendo per i suoi studenti dopo il terremoto del 2016 è stata infatti dedicata una puntata della striscia quotidiana che racconta storie di persone che hanno compiuto grandi imprese per la popolazione italiana, seppur con grande difficoltà. La passione per l'insegnamento. Nella trasmissione viene ripercorsa la storia di Rosella Tonti, 52 anni, nursina con la passione dell'insegnamento, nata grazie alla zia ed alla sua grande biblioteca. Volevo ripercorrere le orme di mia zia e così dopo l'università ho iniziato subito a fare gli esami per l'abilitazione all'insegnamento racconta. Così nel 1992 diventa insegnante ed ottiene il primo incarico lontano da Norcia, in Puglia. Ho sofferto il distacco dal mio nido, ricorda stavo sempre al telefono. Poi l'anno successivo chiede il trasferimento ed ottiene una cattedra a Fermo. Con difficoltà, perché nel frattempo è nata sua figlia Chiara, fa avanti e indietro con Norcia. Qualche anno dopo esce un concorso da dirigente scolastica e c'è un posto vacante proprio nella città di San Benedetto. Per poterlo ottenere, però, Rosella deve essere tra i primi 10 tra 1500 concorrenti in tutta Italia. Dopo tanto studio ce la fa: arriva seconda. E così nell'anno scolastico 2007-2008 diventa preside di Norcia e dei comuni vicini. Volevo dare ai ragazzi le opportunità che non avevo avuto io. Il mio pallino fisso spiega era quello di poter dare ai ragazzi di Norcia le opportunità che io invece non avevo avuto. La scuola attiva laboratori, gemellaggi, certificazioni, partecipa a bandi. Tutto però cambia il 30 ottobre 2016, il giorno della grande scossa di Norcia. Uscendo di casa mi sono girata verso Norcia e ho iniziato a vedere dei cumuli di fumo, sembrava apocalisse è il suo ricordo. Per le famiglie di Norcia non c'è altro da fare che lasciare in pullman Norcia, verso gli alberghi di Perugia e del lago Trasimeno. Un ragazzo mi disse: ci deve aiutare, noi contiamo su di lei ripercorre a Nuovi eroi Rosella Tonti, spiegando come dopo il terremoto del 24 agosto le persone da Amatrice erano state trasferite sulla costa ed una volta partite poi è difficile rientrare. La scuola nei container con i doppi turni. A pochi giorni dal sisma, si svolge una riunione con le autorità e la protezione civile per fare il punto sulla situazione delle scuole. Si decideva il futuro dei ragazzi, sentivo una forte responsabilità dice la dirigente scolastica, che in quella sede lancia ipotesi di usare i container e di una turnazione mattina e pomeriggio. Ho implorato che si prendesse questa strada. Hanno detto proviamoci e per me è stato come se avessi vinto all'enalotto. Così le scuole di ogni ordine e grado a Norcia riaprono il 14 novembre, con i turni e gli autobus che portano i ragazzi avanti e indietro dagli alberghi a molti chilometri di distanza, mentre la strada Tre Valli è in gran parte chiusa e i veicoli sono costretti a passare per Rocchetta e Poggio Primocaso. Gli studenti delle superiori ancora nei container dopo 4 anni. Per le scuole materna, elementari e medie in questi anni molto ha fatto la Fondazione Rava, con la realizzazione di plessi semipermanenti. I ragazzi delle superiori, però, sono rimasti nei container, che nei mesi scorsi sono stati smantellati in attesa di realizzare una nuova scuola provvisoria. Il cantiere, però, è al palo. E i ragazzi da settembre frequentano le lezioni nei container collettivi che ospitavano gli sfollati fino a poco tempo fa e che sono stati riadattati. Per il quarto anno scolastico, dunque, gli studenti più grandi sono ancora costretti ad una situazione precaria. Insostenibile. Tanto che nei giorni scorsi proprio Rosella Tonti ha organizzato una protesta con i suoi studenti fuori dal Parlamento a Roma ed ha incontrato il premier Giuseppe Conte. Devono sbrigarsi, non ci sono più alibi, è diventata una situazione insostenibile è la denuncia della dirigente scolastica. Che nelle scorse settimane si è appellata al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Lo stesso Capo dello Stato, è stato ricordato da I nuovi eroi, nel 2018 ha insignito dell'onorificenza al merito della Repubblica. Rosella Tonti è stata infatti nominata ufficiale per la professionalità e umanità con cui si è spesa per garantire il regolare svolgimento dell'

attività scolastica e la coesione della comunità locale a seguito del sisma del 2016?.La puntata di Nuovi eroi dedicata a Rosella Tonti è disponibile sulla piattaforma Rai Play.